

IL CASO. Costa cara l'espulsione rimediata il 12 agosto per un battibecco con il guardalinee

Tarana, squalifica shock E tutto per un'amichevole

Tre giornate da scontare in campionato per il rosso nel test col Castiglione
Il giocatore: «Mai presa una mazzata del genere». Ma il club non farà ricorso

Sergio Zanca

Che mazzata! Tre giornate di squalifica a Emiliano Tarana «per reiterate frasi offensive verso un assistente arbitrale», da scontare in campionato anche se l'espulsione è avvenuta in amichevole.

Il bollettino delle sanzioni del giudice sportivo di Lega Pro, Pasquale Marino, arrivato sabato nella sede della Feralpi Salò, ha avuto il fragore di una bomba, soprattutto per l'entità della punizione.

Ci si aspettava uno stop molto più limitato, magari a tempo (una settimana), in modo da impedirgli di partecipare alla gara di coppa Italia di mercoledì col Venezia. E invece la mannaia è caduta pesantemente su un'attaccante di solito correttissimo, che nello scorso campionato non è mai stato fermato per motivi disciplinari, tanto da disputare 33 gare su 34, saltandone una sola per guai muscolari.

L'EPISODIO INCRIMINATO è accaduto domenica 12 agosto al «Turina» nell'amichevole contro il Castiglione di Lorenzo Ciulli. Al 25' della ripresa, mentre il gioco si svolgeva da un'altra parte, si è visto un assembramento vicino alla panchina. L'arbitro Luigi Rossi, di Conegliano, è entrato nel capannello, sventolando il cartellino rosso in faccia a Tarana.

Tutto è nato dal fatto che il guardalinee Paolo Dal Cin, sempre di Conegliano, ha richiamato il giocatore per le

strisce azzurre, usate per scaricare dai muscoli la fatica, che, a suo avviso, andavano a interferire col colore dei calzettoni (bianchi). Anziché accettare l'osservazione, e togliersi le strisce, Tarana ha avuto un battibecco con Dal Cin, che ha richiamato l'attenzione dell'arbitro, raccontando l'accaduto e ottenendo l'espulsione.

La «tariffa» del giudice sportivo sarebbe stata di due giornate di squalifica se l'episodio fosse accaduto in una gara ufficiale, ma in un'amichevole, è scattato l'aggravamento della sanzione, diventata di tre turni. Tarana non potrà giocare a Pavia (domenica 2 settembre, prima di campionato), col Trapani e a Cremona.

LA SOCIETÀ ha deciso di non presentare reclamo e accettare la decisione. L'intenzione è di non creare polemiche, in un mondo professionistico attraversato da troppi veleni, e di lanciare un messaggio di fair play ai suoi tesserati.

A Tarana chiediamo un commento sulla vicenda. «Preferisco non parlare, ed evitare qualsiasi giudizio - ribatte però l'attaccante mantovano-. E pensare che l'anno scorso ho rimediato solo un paio di ammonizioni. Mai presa una legnata simile».

«Una squalifica molto pesante - dichiara l'allenatore Gianmarco Remondina-. Quando si commette un errore, si paga. Emiliano è il nostro giocatore più importante, ma nella circostanza ha sbagliato». ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La nuova regola

NASTRI E FASCETTE IN TINTA COI CALZETTONI

La regola è nuovissima, presentata in Europa dalla federazione inglese e in vigore nel sistema italiano dal primo luglio 2012. Chi applica all'esterno dei calzettoni del nastro adesivo, delle fascette del o materiale simile, dovrà preoccuparsi del colore. Il regolamento, infatti, vieta che la tinta sia diversa a quella di parte dei calzettoni. Il motivo della decisione sta nella prima circolare pubblicata dall'Aia lo scorso

luglio. «Un numero crescente di calciatori utilizza una quantità eccessiva di nastro adesivo sulla parte esterna dei calzettoni - si legge -. Tale materiale può avere una varietà di colori e può modificare completamente l'aspetto dei calzettoni. Questo può creare confusione, in particolare per gli assistenti arbitrali, che potrebbero avere bisogno di osservare i calzettoni al fine di stabilire quale calciatore abbia toccato per ultimo il pallone prima che questo esca dalle linee perimetrali».



Emiliano Tarana salterà le prime tre giornate di campionato: tutta colpa di un «rosso» in amichevole

L'AMICHEVOLE. Il neoacquisto debutta con un gol contro i trentini

Miracoli fa subito centro E in campo si vede Diana

Feralpi Salò 2
Fersina Perginese 0

FERALPI SALÒ (4-3-3): Chimini (1°st Gallinetta); Caputo (16°st Tantarini), Falasco, Malgrati (26°st Diana), Broli (1°st Leonarduzzi); Fabris (1°st Castagnetti), Milani (21°st Tarana), Schiavini (26°st Pedrinelli), Bracaletti (1°st Miracoli), Montella (16°st Bentoglio), Finocchio (1°st Cortellini), All. Remondina.

FERSINA PERGINESE (4-4-2): Bertacco (1°st Stefania); Faes, Tobanelli, Ischia (16°st Ossou), Ciurletti (16°st Micheli); M. Bazzanella, Di Mari (28°st Gregori), F. Bazzanella, Piputtini; Marzari, Panizza. All. Cortese.

ARBITRO: Bazzani di Viadana.
RETI: p.t. 40' Bracaletti; s.t. 31' Miracoli.



Aimo Diana: ieri in campo



Luca Miracoli: subito in gol

Ultima amichevole estiva della Feralpi Salò, che sul proprio campo, il «Lino Turina», ha battuto la neopromossa Fersina Perginese (i trentini sono saliti dall'Eccellenza alla D grazie alle 25 reti dell'ex Panizza, che ha giocato pure nel Rodengo). Ha segnato Bracaletti, che indossava la fascia di capitano, al termine di un contropiede solitario (40'), e Miracoli a un quarto d'ora dalla fine.

Proprio il neoacquisto, arrivato in prestito venerdì dal Varese, ha sfruttato di testa un cross di Castagnetti, centrando anche un legno. Alto e robusto, Miracoli proviene dalla Valenzana, Seconda Divisione.

Un'altra novità è dall'inserimento negli ultimi 20 minuti di Aimo Diana, ex Brescia, Sampdoria e Torino, lasciato li-

bero dal Lumezzane. «Diana si sta allenando con noi - spiega il ds Eugenio Olli -, ma non lo abbiamo tesserato, e non è nemmeno in prova». Si vedrà.

In avvio Gianmarco Remondina ha proposto il consueto 4-3-3, con Finocchio esterno d'attacco a fianco di Bracaletti e Montella. Nella ripresa è passato al 3-5-2, con Leonarduzzi, Malgrati e Falasco a comporre il reparto arretrato, Caputo, Milani (provato da regista nei 45' iniziali), Castagnetti, Schiavini e Cortellini a centrocampo. In avanti la coppia Montella-Miracoli.

Prossimo impegno della Feralpi Salò, in Coppa Italia, mercoledì alle 19 in casa contro il Venezia. Ieri il derby tra il Bassano e i lagunari è stato rinviato per maltempo. ● SEZA.